**ARCIDIOCESI DI TRENTO   
Ufficio stampa**

Via San Giovanni Bosco, 3 - 38122 Trento   
Tel 0461/272.733; 345/2670822

e-mail: [ufficiostampa@diocesitn.it](mailto:ufficiostampa@diocesitn.it)

Comunicato stampa n° 23/18 Trento, 05 aprile 2018

**1200 ragazzi “Con le mani in pasta”:**

**sabato 7 aprile raccolgono viveri per gli indigenti**

**Vescovo Lauro: “Se non ci sono poveri nella tua vita è povera la tua vita!”**

**Con la loro inconfondibile maglietta azzurra busseranno alle porte delle case e sosteranno davanti ai supermercati. Sabato 7 aprile ritornano i protagonisti di “Con le mani in pasta“, iniziativa diocesana di raccolta viveri con finalità solidale, che impegnerà in tutto il Trentino non meno di 1.200 ragazzi e giovani, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, coordinati da Caritas e Pastorale giovanile.**

Partita quattro anni fa in alcuni decanati della Vallagarina, in seguito estesa a Cles e Riva del Garda, da quest’anno “Con le mani in pasta” è proposta a tutto il territorio diocesano e sabato prossimo coinvolgerà quattordici località (Trento, Ala, Arco, Calavino, Cembra e Lavis, Cles, Levico, Mattarello, Mori, Povo, Riva e Ledro, Rovereto, Villa Lagarina).

I ragazzi raccoglieranno, in particolare, **pasta e scatolame**, o comunque **cibo non facilmente deperibile**, destinato poi a persone o famiglie seguite da Caritas, Banco Alimentare o altre associazioni che localmente si prendono a cuore situazioni di particolare indigenza.

“Abbiamo bisogno di uscire dalla nostra routine, di **sentirci utili** e di imparare ad **aprire gli occhi** sulle persone che ci stanno intorno e che hanno bisogno anche del nostro aiuto”, spiegano i giovani promotori. “Una bella occasione – aggiungono – per sentire che la nostra **fede è concreta**, che non siamo soli, e per essere un segno di speranza e di attenzione verso l’altro”.

“Con le mani in pasta” punta a creare un’**occasione di conoscenza e amicizia**: in ogni località la giornata solidale si conclude a sera con un momento di giocosa condivisione (a Lavis è previsto anche il concerto della rock-band “Reale”, in occasione dell’incontro triveneto degli oratori Canossiani) e un **video-messaggio del vescovo Lauro**. “E’ un’occasione – sottolinea don Lauro, ringraziando i ragazzi per il loro impegno – per ricordarci che dentro la nostra storia, accanto ai volti patinati, ci sono uomini e di donne che non hanno da mangiare e soffrono per la mancanza delle cose basilari”. I cristiani hanno come loro tesoro grande i poveri, diversamente non si può essere cristiani. Se non ci sono poveri nella tua vita – conclude l’Arcivescovo - è povera la tua vita!”